

Il giorno 24/10/2023, la CONSIGLIERA DELEGATA Sara Accorsi<sup>1</sup>, ai sensi dall'art. 33 dello Statuto dell'Ente, ha proceduto all'adozione del seguente atto:

## **ATTO N. 253**

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Fasc. 08.02.07.02/9/2023

---

<sup>1</sup> Delega di firma per la sottoscrizione di atti indifferibili e urgenti pg n. 9495/2023

## AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

### SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA

**Oggetto:** *COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE. ACCORDO OPERATIVO PORZIONE DI AMBITO ARS.SA\_VII IN VIA MAVORA. PARERE IN MERITO ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE DELL'ACCORDO OPERATIVO (ART. 19 LR N. 24/2017)*

### IL SINDACO METROPOLITANO

#### **Decisione:**

- 1) **Formula**, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna, individuata come autorità competente, il Parere motivato in esito alla procedura di Valutazione Ambientale (VAS/Valsat) prevista nell'ambito del procedimento di approvazione della proposta di Accordo Operativo porzione di Ambito ARS.SA\_VII in VIA MAVORA, sulla base delle considerazioni e motivazioni contenute nella Relazione istruttoria<sup>2</sup>, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1);
- 2) **Dà atto** che la suddetta valutazione di compatibilità ambientale viene espressa in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune e a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché sulla base dei contenuti della Relazione istruttoria<sup>3</sup> fornita da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (AACM) di Bologna, allegata al documento istruttorio sopra richiamato;
- 3) **Dispone** la consegna del presente atto al Comitato Urbanistico Metropolitan CUM, in conformità alle disposizioni approvate dalla Regione Emilia-Romagna con deliberazione della Giunta n. 954 del 25.06.2018, convocato nella seduta del 25 ottobre 2023 ai fini della espressione del parere in merito alla valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dell'Accordo operativo in esame;

---

<sup>2</sup> Acquisita agli atti con prot. n. 60742 del 16 ottobre 2023.

<sup>3</sup> Acquisita agli atti con prot. n. 59951 del 12 ottobre 2023.

- 4) **Dispone**, inoltre, la consegna al Comitato Urbanistico Metropolitano CUM, nella medesima seduta, del parere<sup>4</sup> previsto in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio, che si allega alla suddetta Relazione istruttoria;
- 5) **Dà atto** che il presente provvedimento sarà trasmesso al Comune di Sant'Agata Bolognese congiuntamente al parere del CUM;
- 6) **Dà atto** che il presente provvedimento non comporta riflessi contabili diretti e/o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente, secondo quanto indicato in motivazione.

### **Motivazione:**

Il Comune di Sant'Agata Bolognese ha avviato il procedimento relativo all'Accordo Operativo in oggetto.

Si applicano, pertanto, al presente procedimento urbanistico gli artt. 19 e 38 L.R. 24/2017. Si dà inoltre atto che il Comitato Urbanistico Metropolitano, previsto dalla L.R. 24/2017 è stato istituito con atto del Sindaco metropolitano P.G. n. 52466 del 26.09.2018, definendo nell'Ufficio di Piano della Città metropolitana di Bologna la struttura tecnica operativa di supporto, per l'istruttoria degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica sottoposti al parere del CUM ai sensi della L.R. n. 24/2017.

L'area oggetto di Proposta di Accordo Operativo si trova nel comune di Sant'Agata Bolognese, riguarda una porzione dell'ambito classificato dal PSC come "Ambito di possibile trasformazione urbana per usi residenziali e/o di servizio", disciplinato dall'art. 32 delle NTA del suddetto Piano.

L'area oggetto di intervento si trova nella parte nord-ovest del Comune di Sant'Agata Bolognese, all'esterno del territorio urbanizzato. L'area si trova a sud di Via Mavora e confina con un tessuto urbanizzato di tipo residenziale.

L'Amministrazione comunale con Delibera del Consiglio Comunale n. 25 del 10/04/2019 ha provveduto a selezionare le manifestazioni di interesse, tra le quali la n. 1; con tale delibera è stato fissato un numero complessivo di duecentosettanta alloggi, di cui massimo quattro alloggi relativi alla manifestazione n. 1.

Il progetto prevede la realizzazione di una SU complessiva pari a 350 mq, con funzione unicamente residenziale, per un totale di 3 alloggi, suddivisi tra un edificio monofamiliare ed uno bifamiliare.

È prevista inoltre la realizzazione di dotazioni territoriali, quali parcheggi pubblici e verde pubblico, il tutto come meglio precisato e illustrato nella relazione istruttoria qui allegata. La proposta di accordo prevede – in luogo della cessione all'Amministrazione del 30% della St dell'ambito per la realizzazione di ulteriori politiche pubbliche e strategiche, prevista dall'art. 32, comma 8, delle NTA

---

<sup>4</sup> Agli atti con prot. n. 58557 del 5 ottobre 2023.

del PSC comunale – la conversione di tale onere in contributo di sostenibilità; la cifra corrisposta sarà accantonata dall'Amministrazione Comunale e vincolata per interventi di edilizia scolastica, in particolare per la realizzazione dell'ampliamento del polo scolastico di via A.de Gasperi. Similmente, anche per l'onere di realizzazione dell'Edilizia Residenziale Sociale – previsto in misura pari al 9% degli alloggi totali (art. 32 della NTA del PSC) – si propone, data l'esiguità di tale quota da cedere, la monetizzazione; il ricavato sarà accantonato dall'Amministrazione Comunale e vincolato per l'acquisto e/o la manutenzione straordinaria di patrimonio ERP.

Nell'ambito del procedimento in esame, la Città metropolitana fornisce le determinazioni in materia urbanistica oltre che le valutazioni relative alla sostenibilità ambientale e al rischio sismico anche in sede di Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM).

A seguito delle comunicazioni intercorse con la Città metropolitana di Bologna, l'Amministrazione procedente ha trasmesso le integrazioni a completamento della documentazione necessaria all'espressione delle determinazioni di competenza anche in sede di CUM entro il termine previsto dalla legge.

Il Servizio Pianificazione Urbanistica ha esaminato la documentazione e ha predisposto la Relazione istruttoria, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale che si richiama, insieme agli allegati, per quanto non espressamente esposto (Allegato n. 1), in cui vengono espresse le determinazioni di competenza.

In particolare la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValSAT dell'Accordo Operativo, condizionata al recepimento di tutte le indicazioni riportate in istruttoria qui allegata, del parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (allegato B della relazione istruttoria), dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella "proposta di parere motivato in merito alla valutazione ambientale" predisposta da ARPAE AACM (allegato A della relazione istruttoria).

Si ricorda infine che ai sensi del D.Lgs. 152/2006 come recepito dall'art. 18 della LR n. 24/2017, la valutazione ambientale strategica comprende anche il monitoraggio, che assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei Piani approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti ed adottare le opportune misure correttive. È quindi necessario redigere il piano di monitoraggio. Pertanto, nell'atto di Consiglio Comunale di autorizzazione alla stipula dell'Accordo operativo, si dovrà dar conto degli esiti della ValSAT attraverso la relativa Dichiarazione di Sintesi e il piano di monitoraggio.

Si ricorda infine che copia integrale dell'Accordo sottoscritto dovrà essere pubblicato sul sito web del Comune e trasmessi alla Città metropolitana di Bologna per gli adempimenti di sua competenza.

Si dispone, altresì, la consegna del presente provvedimento al Comitato Urbanistico Metropolitan (CUM) ai fini dell'espressione del parere.

Ai sensi dell'art. 1 comma 8 della L. n. 56/2014 il Sindaco metropolitano rappresenta l'Ente, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dallo Statuto.

Il vigente Statuto<sup>5</sup> della Città metropolitana prevede all'art. 33 comma 2, lett. g) la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere Maurizio Fabbri.

Il presente provvedimento, avente contenuto tecnico-urbanistico, non comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente così come indicato al punto 6) del dispositivo.

Si dà atto altresì che è stato richiesto e acquisito, come previsto dall'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, il parere di regolarità tecnica secondo competenza (RICCI MARIAGRAZIA - AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE).

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg.15 consecutivi.

#### **Allegati:**

- 1) Relazione istruttoria (in atti con P.G. n. 60742 del 16 ottobre 2023) corredato da:
  - Proposta di parere ARPAE (in atti con P.G. 59951 del 12 ottobre 2023);
  - Parere sismico (in atti con P.G. 58557 del 5 ottobre 2023).

*Bologna, lì 24/10/2023*

### **LA CONSIGLIERA DELEGATA**

*Sara Accorsi<sup>6</sup>*

---

<sup>5</sup> Art. 33 - Il Sindaco metropolitano

*1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.*

*2. Il Sindaco metropolitano:*

*omissis;*

*g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;*

*omissis.*

<sup>6</sup> Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 febbraio 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).